

# VENTO NUOVO -SERA-

Asso  
Tutela

Asso  
Tutela

nr. 0 del 26 giugno 2021

**LA FRASE DEL GIORNO:** IO NON DOMANDO A CHE RAZZA APPARTIENE UN UOMO, BASTA CHE SIA UN ESSERE UMANO: NESSUNO PUÒ ESSERE QUALCOSA DI PEGGIO  
MARK TWAIN

## IL MODELLO LAZIO BATTE IL COVID CONTAGI IN CALO E VACCINI A QUOTA 5 MILIONI

Il modello Lazio si conferma in prima linea nella lotta al Covid e nella campagna vaccinale, con risultati molto buoni se paragonati all'orizzonte nazionale. Un trend che prosegue da giorni e che pone la Regione del presidente Zingaretti tra le più virtuose nel contrasto al pericoloso virus. E sono i numeri a parlare più di qualsiasi riflessione. Ieri, ad esempio, su quasi 9mila tamponi nel Lazio e oltre 13mila antigenici per un totale di quasi 22mila test, si sono registrati appena 97 nuovi casi positivi, seppur a fronte di 3 decessi, mentre i ricoverati sono in calo e fermi 254. I guariti 335, le terapie intensive 74. E ancora, il rapporto tra positivi e tamponi è all'1,1%, ma se consideriamo anche gli antigenici la percentuale scende allo 0,4%. I casi a Roma città sono a quota 65. Questi i numeri emersi dalla videoconferenza della task-force regionale per il COVID-19 con i direttori generali delle Asl e Aziende ospedaliere, Policlinici universitari e l'ospedale Pediatrico Bambino Gesù alla presenza dell'assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio Alessio D'Amato. Si diceva poi della campagna vaccinale, ebbene nel territorio regionale sono state raggiunte 4,9 milioni di somministrazioni, che ne fanno la prima regione italiana per dosi somministrate ogni 100mila abitanti. Anche alla luce di questo contesto dunque, l'amministrazione regionale sta ragionando sulla tempistica di riapertura delle scuole, ad esempio, che nel Lazio potrebbe ripartire il 13 settembre, come annunciato da Claudio Di Bernardino, assessore al Lavoro, Scuola e Formazione della Regione Lazio.

“La decisione- prosegue- è scaturita a seguito di un confronto con il mondo della scuola, a cominciare dall'ufficio scolastico regionale, e in linea con valutazioni relative alla gestione dei contagi del Covid-19”. Il termine delle lezioni è fissato all'8 giugno, per un totale di 206 giorni di lezioni.

“Fissare oggi l'inizio delle lezioni è un passaggio strategico per impegnare tutti a lavorare, da subito, per organizzare al meglio tutti gli aspetti legati alla riapertura. Come Regione Lazio continuiamo a mettere la scuola tra le nostre priorità, augurandoci che il prossimo anno non sia più condizionato dalla pandemia. Tra gli obiettivi, quello di permettere le lezioni in presenza per tutte

(Marco MONTINI)

## INQUINAMENTO PER POLVERI SOTTILI NELLA VALLE DEL SACCO (LAZIO) AUMENTANO I PAZIENTI COLPITI DA MALATTIE A CUORE, POLMONI E CERVELLO

“Nella Valle del Sacco sono emersi dei quadri clinici preoccupanti: un aumento delle patologie respiratorie, cardiovascolari e cerebrali; più frequenti riacutizzazioni bronchitiche e crisi d'asma; malattie cardiovascolari ipertensive, ischemiche, aritmiche” sottolinea Teresa Petricca, specialista pneumologo

Gravi rischi per la salute sono quelli che sta vivendo ormai da anni la popolazione della Valle del Sacco, in provincia di Frosinone. Una situazione allarmante al punto da spingere l'Associazione Medici di Famiglia per l'Ambiente di Frosinone e Provincia a scrivere a inizio giugno una lettera aperta al Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani e al Ministro della Salute Roberto Speranza per denunciare la grave situazione ambientale. I livelli raggiunti hanno delle potenzialità catastrofiche: l'appello dei medici vale come ultimatum alle istituzioni.

LO SCENARIO – L'inquinamento dell'area ciociara è iniziato negli anni '60, quando lo sviluppo economico del Paese ha provocato una riconversione economica dall'agricoltura all'industrializzazione, un processo che però in questa zona ha avuto un approccio selvaggio, senza rispetto per il territorio. È nato così un importante distretto industriale, soprattutto chimico, ma con un sovraccarico di inquinanti che negli anni hanno contaminato aria, terreni e falde acquifere. Se per una bonifica di suolo e acque sono necessari diversi decenni, più incisivo può essere un intervento sull'aria attraverso la riduzione di emissioni.

(Michel Emi MARITATO, continua a pagina 3)

## IL FASCINO DELLA FACCIA PULITA

“Dammi mille baci, poi cento poi altri mille, poi ancora cento poi altri mille, poi cento ancora. Quindi, quando saremo stanchi di contarli, continueremo a baciarci senza pensarci, per non spaventarci e perché nessuno, nessuno dei tanti che ci invidiano, possa farci del male sapendo che si può, coi baci, essere tanto felici”, scriveva molti anni fa il poeta latino Gaio Valerio Catullo a Lesbia.

(Barbara FABBRONI, continua a pg.6)

## PREMIATA FORNERIA MARCONI: "NO NOSTRO BRANO PER ALFREDINO"

### LA PRODUZIONE REPLICA: "DIRITTI CONCESSI DA CASA DISCOGRAFICA"

PFM-Premiata Forneria Marconi si dissocia dalla scelta di sincronizzare il brano "Impressioni di settembre" sulle drammatiche immagini del film che racconta la triste storia di Alfredino Rampi. Lo fa in una nota firmata dalla formazione del 1971.

"La musica ed il testo del brano rappresentano infatti un inno alla libertà, alla felicità e alla gioia, sentimenti opposti alla tragedia di Vermicino. Alfredino Rampi - continua PFM-Premiata Forneria Marconi (formazione 1971) - è un bambino che è rimasto nel cuore di tutti noi, che abbiamo seguito in TV quella notte terribile. La sua tragica scomparsa ha scosso l'intera Nazione. Per queste ragioni, reputiamo che il brano non sia adatto a quelle immagini di dolore. PFM è stata avvertita di questa scelta senza potere intervenire, in quanto non ha i diritti di sfruttamento commerciale di "Impressioni di settembre" Con ogni più ampia riserva".

La società di produzione Lotus, che ha realizzato la miniserie, chiarisce però che i diritti per l'utilizzo del brano sono stati regolarmente concessi dalla casa discografica e in nessun caso sarebbero state utilizzate delle musiche senza averne l'autorizzazione.

ALFREDINO - UNA STORIA ITALIANA, viene sottolineato, è un progetto realizzato in accordo con il Centro Alfredo Rampi per la Protezione Civile, che per conto della Famiglia Rampi ha visionato e autorizzato gli episodi.

Obiettivo, "far conoscere ciò che è successo dopo quei tragici eventi e come, grazie all'impegno e alla determinazione dei genitori di Alfredino e al sodalizio nato proprio a Vermicino tra Franca Rampi e il Presidente della Repubblica Sandro Pertini, si sia gettato il seme per la nascita della Protezione Civile, istituzione su cui tutti gli italiani oggi possono contare". Per quarant'anni il Centro Rampi ha lavorato per la prevenzione di incidenti e per la gestione di piccole e grandi emergenze. L'aver accettato di autorizzare e supportare questa produzione, concludono, "è in linea con il loro impegno profuso in tutti questi anni. Ed è proprio abbracciando il loro obiettivo che abbiamo, mano nella mano con la fondazione Rampi, realizzato questo progetto nel massimo rispetto delle volontà della famiglia".

(Lorena FANTAUZZI)

## L'ALMANACCO DEL GIORNO

E' il 177° giorno dell'anno. Alla fine del 2021 mancano 188 giorni.

- 1819** Viene brevettata la biciletta
- 1945** Viene firmato lo statuto delle Nazioni Unite
- 1964** I Beatles pubblicano l'album *A Hard Day's Night*
- 1997** Esce nel Regno Unito il primo volume di Harry Potter, scritto da J.K. Rowling, Harry Potter e la pietra filosofale.
- 2000** Viene divulgato il terzo segreto di Fatima

### NATI

- Max Biaggi** pilota motociclistico e dirigente sportivo italiano (1971)
- Paolo Maldini** dirigente sportivo e ex calciatore (1968)
- Fabrizio Braconeri** personaggio televisivo e attore italiano (1964)
- Alessandro Campagna** pallanuotista e allenatore di pallanuoto (1963)

## INPS: OSSERVATORIO SUL PRECARIATO-NUOVO FOCUS PER INCENTIVARE L'OCCUPAZIONE

Incremento del +28% dell'occupazione nel 2020 nonostante il forte calo di assunzioni

Un nuovo Focus statistico dell'Inps che analizza le principali misure di incentivazione all'occupazione sarà presente da questo mese, con cadenza trimestrale, nella pagina web dell'Osservatorio sul precariato. L'obiettivo è fornire un ulteriore spunto per la gestione delle policy di questi strumenti, alla luce anche della centralità del tema dell'occupazione per le strategie di ripresa e crescita strutturale del Paese. Da questo primo report emerge come, nonostante il periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid19 abbia determinato nel 2020 un calo delle assunzioni e variazioni contrattuali, rispetto al 2019 lo scorso anno si è registrato un aumento del numero di rapporti di lavoro che hanno beneficiato di agevolazioni contributive (+28%) e l'incidenza sul totale dei rapporti interessati è stata del 15%, pari a 1 milione di attivazioni su 6,5 milioni. La crescita dei rapporti incentivati è dovuta principalmente all'attivazione negli ultimi mesi del 2020 degli incentivi previsti dal DL 14 agosto 2020 n.104, in particolare all'esonero per le assunzioni a tempo indeterminato (art. 6) e all'agevolazione per le aree del Mezzogiorno (Decontribuzione Sud, art.27) che hanno riguardato in totale più di 400mila rapporti di lavoro. Diversamente, l'esonero per le assunzioni a tempo determinato o stagionali nei settori del turismo e stabilimenti termali (art. 7) ha avuto scarse adesioni, probabilmente scontando ritardi rispetto alla stagionalità del lavoro e agli adempimenti previsti dalla norma stessa. Nel primo trimestre 2021 si registra ancora un aumento dei rapporti agevolati dovuto essenzialmente all'estensione anche al 2021 dell'esonero Decontribuzione Sud, che ha interessato più di 220 mila nuovi rapporti di lavoro. Le agevolazioni dell'Esonero giovani e dell'Incentivo Donne invece, introdotte dalla L. 178/2020 e per le quali è previsto un esonero totale, non sono ancora rilevabili in quanto si è in attesa dell'autorizzazione da parte della Commissione europea, solo a seguito della quale potrà effettuarsi l'emanazione della circolare attuativa Inps che le possa rendere operative.

(Emanuela Maria MARITATO)

## ANF APERTA LA PROCEDURA PER LA RICHIESTA DEGLI ASSEGNI

Si è aperta dalla settimana scorsa sul portale inps, la procedura per le domande ANF 2021-2022 per i lavoratori dipendenti del privato il calcolo includerà le nuove maggiorazioni per i nuclei con figli. È disponibile, come già preannunciato la procedura sul portale Inps per le domande di assegno al nucleo familiare per i lavoratori dipendenti del settore privato, relativo al periodo valido dal 1 luglio 2021 al 30 giugno 2022.

La procedura è stata avviata con un messaggio dell'Istituto che include le consuete tabelle di calcolo e rivalutazione annuale dei redditi per il nucleo familiare rispetto alle diverse tipologie di nuclei e maggiorazioni per i nuclei con figli. Con il recente decreto-legge 8 giugno 2021, n.79, è stato infatti riconosciuto agli aventi diritto all'assegno per il nucleo familiare, a decorrere dal 1° luglio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, un incremento di euro 37,5 per ciascun figlio nei nuclei familiari fino a due figli, e di euro 55 per ciascun figlio nei nuclei familiari di almeno tre figli. Successivamente all'inoltro della domanda e delle verifiche dell'Inps, verranno calcolati gli assegni e le eventuali maggiorazioni.

(Michel Emi MARITATO)

# **INQUINAMENTO PER POLVERI SOTTILI NELLA VALLE DEL SACCO (LAZIO) AUMENTANO I PAZIENTI COLPITI DA MALATTIE A CUORE, POLMONI E CERVELLO**

*(...continua dalla prima pagina...)*

L'urgenza è evidente: basti pensare all'elevato numero di donne che si ammalano di cancro alla mammella pur senza fattori di rischio, in una forma peraltro più metastatizzante e meno rispondente alla chemioterapia e alla grave piaga dei danni riproduttivi dei giovani maschi della Valle del Sacco.

“Già dal 2014 abbiamo constatato dei quadri clinici più gravi rispetto al passato: un aumento delle patologie respiratorie e cardiovascolari; più frequenti riacutizzazioni bronchitiche e crisi d'asma che colpivano anche le età più avanzate; una maggiore difficoltà di approccio terapeutico e un'alta rappresentatività delle malattie cardiovascolari ipertensive, ischemiche, aritmiche con eventi di ictus cerebrali – sottolinea Teresa Petricca, specialista pneumologo, Responsabile Scientifico Associazione Medici di Famiglia per l'Ambiente di Frosinone e Provincia – In quell'anno, un'indagine su circa 3500 cittadini di Frosinone over 14 di entrambi i sessi, dimostrò che la prevalenza d'asma era doppia rispetto la media nazionale; addirittura tripla appariva la BPCO. Da quel momento abbiamo affinato le nostre ricerche, al fine di studiare le ricadute nocive delle polveri sulla salute. Nel 2016, il dato regionale evidenziava che all'ospedale Bambin Gesù la prevalenza di bambini ricoverati per asma era quella relativa all'area di Frosinone. Nello stesso periodo, sempre per la ASL di Frosinone, i morti per BPCO dopo 30 giorni dal primo ricovero rappresentavano oltre il doppio rispetto la media regionale, mentre la percentuale di mortalità per patologie del sistema circolatorio era del 44,5%, rispetto al 36,3% della Regione Lazio. Da questi dati si deve ripartire. Per la salvaguardia della salute, la prevenzione primaria non sta nella diagnosi precoce, bensì nell'intervento sui fattori causali ambientali delle malattie, tra i quali si riconoscono le PM per l'inquinamento aereo, che rappresentano il marcatore internazionale di studio”.

**IL PROBLEMA DELLA RILEVAZIONE** – La vecchia gestione dell'ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente misura le polveri con una metodologia basata su una media delle 24 ore. Questo approccio però non permette di sapere quando si concentrino le polveri e quali siano gli orari più pericolosi. “Il primo obiettivo dell'Associazione Medici di Famiglia per l'Ambiente di Frosinone e Provincia è stato quello di superare la modalità di rilevamento dell'ARPA per definire la reale pericolosità delle polveri in rapporto ai picchi, durante i quali può essere opportuno evitare di far uscire anziani, bambini, donne in gravidanza, soggetti asmatici e con problemi respiratori – evidenzia la dott.ssa Petricca – Inoltre, serve un numero maggiore di centraline: a Frosinone ci sono due centraline ARPA, una per le PM 2,5 e PM 10 e una che registra solo le PM10. In tutta la Ciociaria, per le PM2.5, le più pericolose, ve ne esistono solo due”.

**GLI EFFETTI DELL'INQUINAMENTO SULLA SALUTE** – Le polveri sottili sono particelle immesse nell'atmosfera che derivano da fenomeni di combustione (motori delle automobili, camini, fabbriche, ecc.). La definizione di PM10 e PM2,5 si basa sul diametro della particella (10 e 2,5 micron). Questi elementi corpuscolati una volta immessi in atmosfera vengono inalati e passano attraverso la trachea, le diramazioni polmonari, fino a passare la barriera alveolo capillare e diffondersi nel circolo sanguigno. Da qui raggiungono, nel giro di pochi minuti, tutti gli organi tra cui il cuore. La presenza delle polveri sottili all'interno delle coronarie, determina una reazione infiammatoria con attivazione dei fattori della coagulazione e successiva formazione di trombi, che possono causare un infarto.

Dallo Studio Escape, European Study of Cohorts for Air Pollution Effects, che ha arruolato 100.166 persone provenienti da 7 Paesi europei, senza precedenti anamnestici di malattia coronarica dal 1997 al 2007 e seguito per 11,5 anni, è emerso che per ogni incremento di 5 µg/m<sup>3</sup> della media annuale di PM2,5, c'è un rischio aumentato del 13% che si verifichino eventi coronarici acuti; per ogni incremento di 10 µg/m<sup>3</sup> della media annuale di PM10, c'è un rischio aumentato del 12% che si verifichino eventi coronarici acuti.

*(Michel Emi MARITATO, continua a pagina 5)*

# **IL COMUNE DI ROMA ATTIVA UN CENTRO ESTIVO PER ACCOGLIERE E FAR DIVERTIRE I BAMBINI FRAGILI**

È attivo il centro estivo "Parole sussurre: riconoscere la voce dei bambini", dedicato ai bambini fragili, promosso dalle associazioni Fonte D'Ismaele e Medicina Solidale, in collaborazione con l'Elemosineria Apostolica, e inserito all'interno delle iniziative previste dal protocollo firmato da Medicina Solidale e Roma Capitale. Il centro, attivo dal 14 al 30 giugno, coinvolge gratuitamente, in un ambiente multiculturale e multietnico, bambini che vivono in condizioni di fragilità e, in particolare, con disturbi dello spettro autistico. Si tratta della terza edizione di questa esperienza condivisa tra Medicina Solidale ed Elemosineria Apostolica, che quest'anno assume una valenza particolarmente importante vista la situazione causata dalla pandemia e si inserisce nelle iniziative sostenute sulla base del protocollo firmato, il 25 febbraio, da Istituto di Medicina Solidale e Roma Capitale. Il protocollo nasce per sostenere bambini e giovani minorenni con azioni congiunte, attraverso il servizio gratuito per la tutela della salute e il sostegno riabilitativo sotto al colonnato di San Pietro. Il servizio, sviluppato in collaborazione con l'Elemosineria Apostolica e l'associazione Dorean Dote, è ospitato presso l'ambulatorio "Madre della Misericordia". L'obiettivo comune è quello di potenziare il sostegno alle persone di minore età che sono in situazioni di disagio sociale o vulnerabilità, prevedendo azioni mirate alla salvaguardia dello sviluppo psico-evolutivo di ciascuno. Attraverso questo servizio, si è rafforzato l'impegno già portato avanti dall'Istituto di Medicina Solidale, in collaborazione con l'Elemosineria Apostolica e l'associazione Dorean Dote, presso il centro diurno polivalente per la tutela e la cura dell'infanzia vulnerabile "Fonte di Ismaele", realizzato nel 2019 presso l'Istituto San Giovanni Bosco, per la tutela della salute e il sostegno riabilitativo dei bambini e dei giovani minorenni. Così in un comunicato il Comune di Roma. "L'impegno per i più piccoli è fondamentale e, soprattutto in questa fase delicata, è importante tenere sempre alta l'attenzione verso chi vive condizioni di fragilità. Un'iniziativa come il centro estivo può rappresentare un'occasione concreta di benessere per bambini e giovani, tra i più provati dalle restrizioni causate dal Covid. Ringrazio tutti coloro che contribuiscono, anche sviluppando reti e sinergie, a sostenere i piccoli della nostra Comunità", dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. "Dopo la pandemia c'è la necessità di un vero e proprio patto tra le istituzioni e la società civile per non lasciare nessuno indietro, soprattutto chi è più fragile. Le prime vittime di questo virus, che ha sconvolto il mondo e la nostra città, sono stati i più piccoli specialmente quelli che vivono nel disagio economico e sociale. Con Roma Capitale e l'Elemosineria Apostolica, abbiamo intrapreso un percorso di accompagnamento e di sostegno alle bambine e ai bambini romani meno fortunati e la presenza dell'assessora Mammì, qui da noi oggi, ci dimostra che non siamo soli in questa vera e propria battaglia di civiltà a favore dell'infanzia che non ha diritti", spiega la coordinatrice delle associazioni Medicina Solidale e di Fonte d'Ismaele Lucia Ercoli. "La sinergia con chi si impegna con forza e cuore per sostenere le persone più fragili sul nostro territorio è un obiettivo irrinunciabile di questa Amministrazione. Unire le forze è fondamentale, perché le reti che così rafforziamo rappresentano un'argine fondamentale alla solitudine, all'abbandono, allo smarrimento, alla disperazione di chi può vivere una situazione di grande difficoltà e le istituzioni hanno il dovere di promuoverle, sostenerle e valorizzarle. In questo percorso, dare accoglienza ai più piccoli e sostenerli, anche attraverso iniziative come questa, contribuisce alle opportunità di crescita per questi giovani e un segnale forte che affermiamo come Comunità", dichiara l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale Veronica Mammì.

*(Emanuela Maria MARITATO)*

## CHIUSURA AQUILART 2021

AquilArt 2021” la prima rassegna della rinascita culturale della città del ‘99 si avvia verso il gran finale: in piazza Duomo sabato 26 alle ore 21,30 il concerto musicale dell’insolito duo Tony Esposito e Mark Kostabi, bravi musicisti e ottimi pittori entrambi. Chiusura Domenica mattina 27 giugno alle ore 10,30 presso la Sala ANCE L’Aquila si terrà il Convegno “Le ragioni dell’arte tra crisi pandemica e futuri metropolitani” con: Maurizio Vitiello, Rosario Sprovieri, Enzo Le Pera, Rocco Zani, Giuseppe Cotarelli, a seguire la premiazione degli artisti.

E’ stata una settimana intensa a fianco della cultura e degli interpreti dell’arte a trecentosessantacinque gradi, dal 21 al 27 giugno, la città dell’Aquila, ha aperto tutte le sue porte; spalancando il suo scrigno più prezioso: i palazzi e i cortili del centro storico, i musei e le chiese monumentali, che sono state appositamente interessate, per fare da scenario prestigioso non solo “all’arte contemporanea”, ma alla poesia, alla musica. Una cornice speciale, soprattutto il pretesto giusto, per cercare di ri-saldare e di ri-connettere il tessuto sociale e l’umanità degli abitanti delle terre d’Abruzzo, messi a dura prova da una serie di eventi nefasti degli ultimi anni; dalla immane tragedia del sisma sino ai lunghi giorni dell’isolamento forzato, per la pericolosità e gli effetti del virus. L’aquila, come il resto del paese ha pagato duramente, ancora una volta, un nuovo tributo al destino, in termini di decessi dei suoi cittadini, vittime inconsapevoli del sordido Covid arrivato da lontano e da un mondo sconosciuto.

Le manifestazioni sono state progettate e realizzate dagli amici dell’Associazione Italiana per l’Arte e la Cultura nel Mondo (AIACM) ed hanno avuto il patrocinio e la vicinanza del Comune, della Provincia e della Presidenza del Consiglio regionale d’Abruzzo.

L’intento degli organizzatori era quello di chiamare a raccolta, attraverso l’ingegno e la cultura, tutte le anime dei viventi per ri-iniziare insieme un cammino di rinascita della società e della comunità Aquilana. Il presidente Giancarlo Ciccozzi, noto esponente dell’arte contemporanea, si dichiara pienamente soddisfatto, sia per l’attenzione riservatagli dalle autorità pubbliche, sia per l’interesse degli artisti, che per la straordinaria partecipazione popolare. Gli stessi ospiti d’onore di tutte le serate, – arrivati da altri posti del mondo – hanno avuto modo di vedere dal vivo, non solo l’aspetto delle bellezze architettoniche e paesaggistiche di questo territorio, ma di sentire le pulsazioni del cuore, “l’anima vera”, del popolo e della gente d’Abruzzo. Alla fine il Presidente Giancarlo Ciccozzi ha inteso rivolgere un saluto corale, a nome di tutte le persone che hanno coadiuvato la rassegna. – “Un saluto doveroso, oltre che alle autorità politiche e di governo, anche alle associazioni e ai singoli che hanno partecipato fattivamente: al F.A.I., ai curatori delle serate letterarie, ai musicisti, ai dirigenti del Conservatorio Musicale, ai proprietari, agli amministratori e al personale addetto ai cortili di tutti i palazzi Monumentali coinvolti, ai vigili urbani della città e, a tutte le maestranze del Comune”. – “C’è la certezza– ha proseguito Ciccozzi –che l’innovativa idea di l’AquilArt”, avrà ancora tanti giorni belli del tempo del prossimo futuro; li avremo insieme, per continuare a dare a tutti, non solo, nuovi appuntamenti, nuovi spettacoli e nuove iniziative culturali; ma per cercare di far bella e intensa la qualità della nostra stessa vita comune”.

(Rosario SPROVIERI)

## ANIMALI, RIVOLUZIONE ANIMALISTA “NO” AL FESTIVAL DI YULIN. E DRAGHI CHE DICE?”

“Ci troviamo nuovamente, come ogni anno, a dover assistere impotenti alla macabra ricorrenza annuale del massacro di Yulin, nel quale oltre 10mila anime innocenti vengono barbaramente uccise. Un fenomeno, quello in atto dagli scorsi giorni in Cina, che Rivoluzione Animalista condanna con fermezza e decisione perché in contrasto con ogni forma di civiltà e dignità umana e animale.



Quello che attualmente possiamo fare e che per Rivoluzione Animalista rappresenta una mission fondamentale, è soprattutto innalzare un grido di dolore e di rabbia e nel contempo ringraziare quei volontari italiani che si trovano sul posto per tentare di salvarne, tra enormi difficoltà, quanti più cani possibili. Un massacro verso il quale il mondo intero sembra essere impotente. Il nostro pensiero ed il nostro cuore in questi momenti è con loro. Al contempo, chiediamo alle istituzioni nazionali e governative del nostro Paese di mettere in atto ogni azione politico-istituzionale nei confronti dello Stato Cinese al fine di esprimere sdegno e contrarietà al Festival di Yulin. Siamo dell’opinione che sia necessaria una politica pulita che mira ad un obiettivo fino ad oggi mai raggiunto, una politica con P maiuscola che punti a scoraggiare e a debellare certe “tradizioni” macabre, anche se direttamente non accadenti nel nostro territorio. Auspichiamo dunque che Draghi non rimanga indifferente e lavori con ancora maggior slancio a tutela dei diritti animali”. Così, in una nota, il segretario nazionale del partito Rivoluzione Animalista, Gabriella Caramanica.

(M.M.)

# **INQUINAMENTO PER POLVERI SOTTILI NELLA VALLE DEL SACCO (LAZIO) AUMENTANO I PAZIENTI COLPITI DA MALATTIE A CUORE, POLMONI E CERVELLO**

*(...segue da pagina 3...)*

La revisione della letteratura evidenzia in maniera inequivocabile un'associazione tra l'esposizione all'inquinamento atmosferico (sia di breve durata che cronica) e l'insorgenza di malattie cardiovascolari, con particolare riguardo alla cardiopatia ischemica. Per questo l'OMS ha incluso l'inquinamento ambientale tra le prime 10 cause di mortalità prevenibile.

**FROSINONE MINACCIATA DALL'INQUINAMENTO** - La città di Frosinone è nota da anni per le concentrazioni di particolato superiori ai limiti di legge, raggiungendo, nei periodi invernali, anche valori giornalieri 5 volte più alti rispetto a quelli consentiti dai limiti di legge (PM10: 50 µg/m<sup>3</sup> stato italiano – 25 µg/m<sup>3</sup> OMS; PM2,5: 25 µg/m<sup>3</sup> stato italiano – 10 µg/m<sup>3</sup> OMS). Oltretutto, lo stesso capoluogo è collocato nella Valle del Sacco, territorio che si estende tra la provincia di Roma e Frosinone, dichiarato SIN (Sito di Interesse Nazionale) a rappresentare, alla stregua della Terra dei Fuochi o di Taranto, zona fortemente pericolosa per la salute. Ad aggravare la già compromessa situazione dell'inquinamento aereo, inoltre, la caratteristica orogeografica di "conca" che non permette dispersione degli inquinanti presenti nell'aria favorendone, altresì, il ristagno. L'Associazione ha studiato l'incidenza degli eventi di Cardiopatia Ischemica Acuta nella città di Frosinone relativa due periodi successivamente posti a confronto: 1° periodo: 1 Ottobre 2019 – 30 Novembre 2019 e poi 2° periodo: 1 Ottobre 2020 – 30 Novembre 2020. La patologia ischemica acuta studiata ha riguardato l'IMA (Infarto Miocardico Acuto, stemi e n-stemi) e l'Angina instabile (sindrome coronarica intermedia). Sono stati acquisiti i dati relativi le medie giornaliere ed i picchi di PM2,5 rilevati dalle centraline ANCLER, dislocate in diverse zone del capoluogo, nel periodo di osservazione. Frosinone è stata quindi suddivisa idealmente in 11 zone di osservazione (numero delle centraline ANCLER presenti sul territorio) di cui 6 appartenenti alla "zona Bassa" e 5 alla "zona Alta" della città. Gli accedenti al Pronto Soccorso sono stati a loro volta collocati in funzione della distanza, calcolata in linea d'aria, dell'indirizzo di domicilio rispetto la centralina ANCLER più vicina. "Ciò che abbiamo rilevato alla conclusione dello studio – dichiara la Dott.ssa Petricca – è che nel periodo di osservazione 1 Ottobre – 30 Novembre 2020, gli eventi di cardiopatia ischemica acuta sono aumentati del 67% rispetto ad analogo periodo riferito all'anno 2019. L'anno 2020 ha registrato un abbassamento dell'età media di insorgenza degli eventi ischemici acuti rispetto all'anno 2019 passando da 70 anni a 63 anni. Nell'anno 2020 gli eventi acuti hanno interessato prevalentemente la parte bassa della città: 50% nel 2019, 70% nel 2020 come da indicazione delle centraline."

**IL PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE A TUTELA DELLA SALUTE** - L'Associazione Medici di Famiglia per l'Ambiente di Frosinone e Provincia raccoglie diverse professionalità tecniche e scientifiche autoctone quali medici, ingegneri, informatici, associazioni pazienti, amministrazioni locali. Rappresenta un concreto impegno della società civile con l'obiettivo primario della tutela della salute. Un primo risultato è già stato raggiunto: la creazione di un modello efficace di monitoraggio delle polveri, il sistema "ANCLER". "Grazie all'Associazione è stato possibile applicare delle centraline multiple di rilevamento delle PM10, PM2,5 e per la prima volta delle PM1 – evidenzia la Dott.ssa Petricca – Si tratta di centraline a lettura ottica, di basso costo, peso limitato, collegate ad una piattaforma digitale, fruibili ovunque e da chiunque ne voglia fare uso, anche personali. Rappresentano uno strumento pratico, semplice ed immediato per accedere ai dati della condizione dell'aria attraverso applicazioni consultabili dal cellulare, per una migliore fruibilità dell'aria in funzione delle attività quotidiane. La conoscenza della condizione ambientale diventa democratica e gratuita. Molti danni alla salute si possono evitare attraverso la conoscenza dei momenti più critici delle alte concentrazioni di polveri sottili. Per la prima volta è possibile moltiplicare i rilevamenti territoriali, consentendo di mappare in modo capillare la concentrazione delle polveri in tante zone diverse della stessa città per studiare in queste microaree le patologie cardiovascolari e respiratorie nella fattispecie e rapportarle alla concentrazione stessa delle polveri. Le aree cittadine vengono così identificate in funzione della diversa concentrazione delle PM, fino a costituire una rete osservazionale che non ha eguali sul territorio nazionale. Grazie alle registrazioni multiple che si ripetono ogni 5 minuti, i sensori sono in grado di determinare e descrivere in modalità automatica e continuativa una curva dell'intero arco delle 24 ore. Questo strumento permette di misurare le PM di ciascuna area cittadina, andando ben oltre i metodi tradizionali. Tutto ciò permette di comprendere il rapporto intimo tra PM e fenomeni naturali che determinano la concentrazione delle polveri e le loro modifiche in determinati luoghi e momenti, tra PM e fenomeni antropici oltre che tra PM, malattie e morti. L'ineguagliabile patrimonio di informazioni consente di valutare diverse scelte che possono impattare sull'ambiente: la conoscenza delle differenti concentrazioni di PM nelle diverse aree può costituire il punto di partenza per la redistribuzione del traffico cittadino ad esempio, oppure il metodo per individuare aree da adibire a parchi giochi o alla vita sociale degli anziani. Il progetto è stato prioritariamente condiviso dalle Amministrazioni comunali di Frosinone ed Anagni. L'auspicio è che sia un punto di partenza per un'inversione di tendenza che coinvolga tutto il territorio Ora serve ancora una più ampia diffusione e coscienza della situazione".

*(Michel Emi MARITATO)*

# CHE AMORE SARÀ DOPO IL PRIMO BACIO

(...segue dalla prima pagina...)

Nella nostra epoca, ci ha pensato Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, a scrivere e cantare "Baciami ancora". Un motivo dovrà pur esserci se il bacio occupa così tanto l'interesse non solo dei poeti, ma anche degli artisti.

Loro non sono stati gli unici a elogiare il bacio, poiché è un incontro speciale tra due persone che sono coinvolte in un momento di passione e trasporto emotivo. Il bacio coinvolge, riscalda, fa battere il cuore soprattutto se, dopo qualche incontro romantico, una cenetta in un locale esclusivo, arriva inaspettato il "primo bacio"!

In un attimo, tutti i recettori emotivi, sensitivi e tutte le fantasie si scatenano in un ritmo incessante tra desiderio e passione, mentre sogni e immagini cosa sarà domani.

A ogni bacio si sprigionano mille fantasie per il futuro, si apre una finestra su un possibile accadere. Spesso ci azzecca, altre volte il sogno naufraga in breve tempo, la passione coinvolgente si trasforma in delusione, amarezza, sconforto. Non bisogna mai arrendersi arriverà, prima o poi, quel bacio che aprirà una storia, una relazione importante.

Quanti baci coinvolgenti abbiamo visto nei film, nelle serie Tv, negli spettacoli teatrali, oppure per le strade quando due innamorati non resistono e lo fanno davanti a tutti senza temere il giudizio? Qualche bacio è diventato galeotto, facendo scoppiare l'amore sul set e la costruzione di un progetto di vita a due nel mondo reale.

Chi non ricorda i baci passionali tra Preziosi e la giovane Puccini in "Elisa di Rivombrosa"? Per loro c'è stato il lieto fine nella vita reale anche se poi, dopo qualche anno ognuno ha percorso strade diverse.

Un bacio indimenticabile fu quello tra Ryan Gosling e Rachel McAdams nel film "Le pagine della nostra vita", che fece impazzire il pubblico di tutto il mondo. Non si sono innamorati subito, ma hanno avuto una relazione di quattro anni felice.

Sul set è facile mescolare realtà e finzione, ma le emozioni scorrono e spesso le storie tra attori nascono tra un ciak e l'altro. Alcune sono fuochi di paglia che si consumano velocemente altre si trasformano in grandi amori. Angelina Jolie e Brad Pitt si sono follemente innamorati sul set di "Mr & Mrs Smith", pur avendo capito allora di essere fatti l'uno per l'altra hanno tragicamente concluso il loro matrimonio con un divorzio al veleno. Eppure, quei baci sembravano qualcosa di assolutamente unico.

Se corriamo indietro negli anni ci rendiamo conto che in ogni epoca il set è stato galeotto di passioni. Liz Taylor e Richard Burton ne sono stati travolti sul set di "Cleopatra", loro che avevano all'attivo ben due matrimoni! Non riuscivano proprio a stare l'uno lontano dall'altra.

Il bacio rappresenta un passaggio importante, una sorta di ponte tra il prima e il dopo, un anello di congiunzione di qualcosa che conduce all'intimità, che può dar vita a un progetto di vita assieme.

Atteso, desiderato, cercato, il bacio arriva! Un turbine di emozioni vi riempie l'anima. Eppure l'adolescenza è passata da un bel po', ma questo bacio apre un mondo magico che da tempo cercavate. Succede nel mondo patinato dei Vip così come in quello delle persone comuni.

Il bacio sancisce l'inizio di un percorso nuovo, ma cosa accade dopo? Ci rivedremo ancora? Come sarà la nostra intesa? Come comportarci?

Lui ti piace, non vuoi rovinare nulla, però non sai assolutamente come andare avanti, potrebbe essere quello giusto, hai sentito un brivido particolare.

Si può davvero riconoscere l'anima gemella da un bacio?

Magari fosse così!

Però c'è qualche piccolo consiglio da mettere in pratica se ti cattura così tanto da non volere che finisca tutto con un bacio.

La cosa assolutamente importante è godersi il momento in cui arriva il primo bacio. Se la passione non manca, dopo il primo, di lì a breve arriva anche il secondo, il terzo e così via. Esprime la vostra felicità, abbracciatevi, coccolatevi, guardatevi, sorridete, sognate insieme, questo è un momento importante che ricorderete per sempre. È il primo mattoncino di una costruzione relazionale in nuce.

Ricorda però che un bacio in automatico non significa: "e vissero felici e contenti per il resto della loro vita". Il primo bacio è l'inizio, non siete ancora nemmeno fidanzati. Quindi non tenere atteggiamenti da gelosa all'ultima spiaggia. Utilizza qualche messaggio, ma non assillarlo, dai tempo al tempo e se non fiori sbocceranno di sicuro.

Cerca di essere naturale, socievole, simpatica, sorridente, allegra, disponibile; in questi momenti, l'emozione gioca brutti scherzi e sbagliare il modo di comportarsi può essere molto facile.

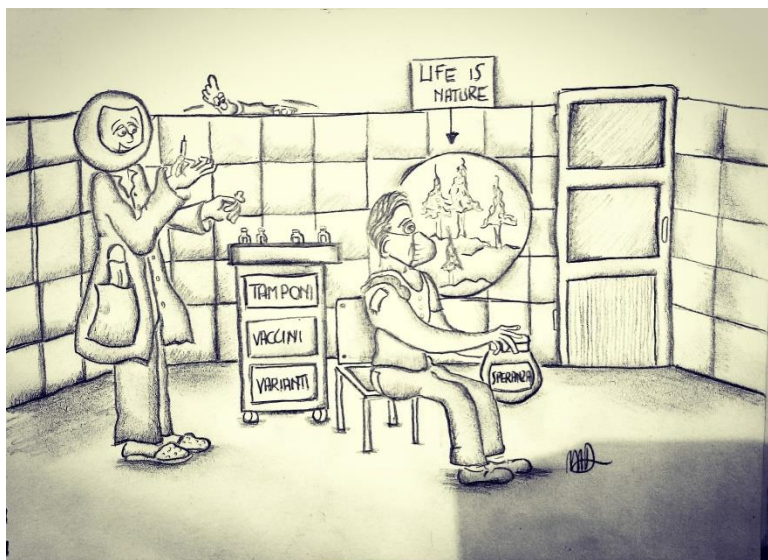
Le piccole attenzioni rivolte all'altro fanno comprendere molto più di gesti plateali.

Non fare gossip con le amiche, tieni stretto stretto nel tuo cuore questo momento, puoi rischiare che diventi un piacevole chiacchiericcio che non ti porta da nessuna parte.

È essenziale, per un bacio che resti nei ricordi e nelle emozioni, non avere fretta, evitare tempi infiniti, tenere ferme le mani, non forzare la situazione, assolutamente: non tenere gli occhi aperti!

(Barbara FABBRONI)

## ...dal mondo capovolto di Monsieur David...



(MONSIEUR DAVID)

## VENTO NUOVO SERA

Quotidiano di informazione, cultura, innovazione, economia, arte, fashion, gossip, sport, fondato a Roma nel 2009 (n.43/2010)

### REDAZIONE

Direttore Editoriale: Michel Emi Maritato  
Direttore Responsabile: Michel Emi Maritato  
Direzione Tecnica: Ivan Santoro  
Fisco: Emanuela Maria Maritato  
Giuridico: Carol Maritato  
Cronaca: Lorena Fantauzzi  
Cronaca: Marco Rinaudo  
Cronaca Giudiziaria: Luigi Giannelli  
Opinionista: Brunetto Fantauzzi  
Interno: Alessandro Frezza  
Politica regionale Lazio: Marco Montini  
Sport: Dario DeFenu  
Spettacolo: Barbara Fabbroni

### CONTATTI E PUBBLICITÀ

Redazione "Vento Nuovo"  
Viale Castrense 31/32, ROMA (RM) – 00182, Italia  
Telefono: (+39) 0645421734  
Fax: (+39) 0645421884  
Cellulari: (+39) 345/8353368